

PROGRAMMA

1. Dati sul programma

1.1 Istituto di studi superiori	Università
1.2 Facoltà	Facoltà de Psicologia
1.3 Dipartimento	Dipartimento Formazione Professionale e Programmi Operativi
1.4 L'ambito di studio	Psicologia
1.5 Ciclo di studi	Programma postuniversitario di formazione e sviluppo professionale continuo
1.6 Programma di studi	Psicologia

2. Dati sulla disciplina

2.1 Il nome della disciplina		LA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE			
2.2 Titolare dei corsi		Conf. Dr.			
2.3 Titolare delle attività per le applicazioni pratiche					
2.4 Modulo di studio	1	2.5 Tipo di valutazione	E / V	2.6 Regime della disciplina	O

3. Il tempo stimato afferente alla disciplina, al programma postuniversitario (in ore fisiche)

Distribuzione del tempo	<i>Ore</i>
3.1 Numero di ore di corso della disciplina durante il programma postuniversitario	14
3.2 Numero di ore di applicazioni pratiche del programma postuniversitario	
3.3 Totale delle ore di corso e applicazioni pratiche	
3.4 Studio con testi scolastici, dispense dal corso, bibliografia ed appunti	57
3.5 Ricerche in biblioteca, su piattaforme elettroniche di specialità e all'esterno	
3.6 Preparazione dei seminari, dei laboratori, compiti, ricerche, raccolta di documenti e saggi	34
3.7 Tutoraggio	
3.8 Esami	1
3.9 Altre attività:	
3.10 Totale delle ore disciplina	105

4. Precondizioni

4.1 Di curriculum	Studi di laurea conclusi
4.2 Di competenze	

5. Condizioni

5.1. Sul corso	- I corsisti svolgono nelle aule con acceso all'internet e con attrezzature didattiche multimediali
5.2. Sullo svolgimento delle attività pratiche	-

6. Competenze specifiche accumulate

6.1 Competenze professionale

C4.1	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzazione degli studenti con la problematica della psicologia educativa. - Lo sviluppo delle competenze nella psicologia educativa attraverso i concetti di base e la loro lavorazione. - Assicurare la base psicologica prendendo atto della formazione pratica e teorica dei futuri dottori. - Lo sviluppo delle capacità degli studenti di utilizzare in modo creativo le conoscenze psicologiche nella pratica educativa. - Crescere l'interesse per l'approfondimento degli studi della psicologia educativa. - Creare le capacità di realizzare comunicazioni efficienti di un management nell'attività educativa. - Formare un sistema di valori e di attitudini pratiche di ontogenesi professionale.
6.2 Competenze trasversali	
CT1.	Di comunicazione, lavoro di gruppo, responsabilità, coinvolgimento, competenze digitali

7. Obiettivi della disciplina (conformi alla griglia delle competenze specifiche accumulate)

7.1 Obiettivo generale della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una visione globale e rilevante sulla problematica contemporanea della pedagogia e della teoria del curriculum riflessa nei rapporti ufficiali e concretizzata nella pratica educativa con i bambini con BES
7.2 Obiettivi specifici	<p>a. Conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere gli aspetti specifici della psicologia dell'educazione (oggetto di studio, l'importanza teorica e pratica, obiettivi della disciplina, collegamenti con la scienza dell'educazione); ▪ Conoscere e comprendere le particolarità dell'età e individuali degli alunni; ▪ Conoscere e comprendere gli aspetti caratteristici del rapporto insegnante – alunno; ▪ Conoscere e comprendere le particolarità della classe degli alunni come gruppo sociale e le relazioni esistenti a tale livello. <p>b. Spiegare ed interpretare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le basi teoriche della comprensione del ruolo dell'educazione per il buon funzionamento della società contemporanea • Interpretare il fenomeno dell'insuccesso dal punto di vista dell'insegnante, dell'alunno e del genitore; • Interpretare le particolarità specifici di un insegnante efficiente; • Interpretare il livello motivazionale utile all'alunno per apprendere in modo efficiente; • Interpretare i fattori incoraggianti o scoraggianti della creatività scolastica dell'alunno; • Interpretare i fattori disturbatori dello studio scolastico. <p>c. Strumentali ed applicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formare delle abilità per una relazione/comunicazione efficiente professore-alunno, adattate ai bisogni individuali dei bambini con BES ▪ Utilizzare delle strategie di insegnamento-apprendimento-

	<p>valutazione che stimolino gli alunni con BES a studiare, a conoscersi meglio, a valutare se stessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione delle particolarità dell'età e individuali degli alunni con BES per la progettazione e lo svolgimento del processo istruttivo-educativo; <p>d. Attitudinali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifestazione delle attitudini di tolleranza e di rispetto verso la diversità (religiosa, razziale, etc.) degli studenti. ▪ Manifestare un atteggiamento positivo verso l'educazione e verso la pratica educativa ▪ Manifestazione di una attitudine positiva verso gli interessi, le inclinazioni e le attitudini degli studenti. ▪ Creare un clima affettivo, positivo (basato sulla fiducia, accettazione, tolleranza, voglia d'imparare) nel gruppo di bambini. ▪ Manifestazione del rispetto e delle reazioni di risposta ai bisogni di sviluppo individuale degli studenti, attraverso la promozione di un sistema di valori culturali, morali e civici.
--	--

8. Corsi

8.1 Corsi	Metodi di insegnamento	Osservazioni
<p>1. L'oggetto e l'importanza della psicologia dell'educazione Oggetto della psicologia dell'educazione, l'importanza teorica e pratica della psicologia dell'educazione</p> <p>2. Professore- fattore essenziale della formazione degli alunni Competenze psicopedagogiche e didattiche, stili didattici e l'efficienza dell'attività didattica</p> <p>3. Metodi per conoscere gli alunni Classe di alunni come gruppo sociale, aspetti psicosociali dei rapporti interpersonali, il test sociometrico</p> <p>4. Comunicazione alla classe Elementi importanti del processo di comunicazione didattica, ostacoli nella comunicazione</p> <p>5. Apprendimento scolastico Delimitazioni concettuali, le forme dell'apprendimento, caratteristiche dell'apprendimento scolastico, modalità di miglioramento dell'apprendimento scolastico, processi fondamentali coinvolti nell'apprendimento, fattori perturbatori dell'apprendimento scolastico, strategie e stili di apprendimento</p> <p>6. Motivazione degli alunni Il ruolo della struttura motivazionale della personalità nell'attività istruttiva-educativa, le forme della motivazione, tecniche motivazionali dell'insegnamento</p> <p>7. Aggressività scolastica Definizione, comportamento aggressivo all'interno della scuola, modalità di prevenzione e intervento</p>	<p>Discorso</p> <p>Spiegazione</p> <p>Problematizzazione</p> <p>Brainstorming</p>	

Bibliografie curs:

Cristea, Sorin (2005), *Teorii ale învățării. Modele de instruire*, București: EDP
 Panisoara, I. O. (2009), *Profesorul de success. 59 de principii de pedagogie practica*. Iași: Polirom;
 Pânișoară, I.O., (2009), *Comunicarea eficientă. Metode de interacțiune educațională*, Iași: Polirom;
 Petrescu, P. (2007) *Psihologie și educație*, Ed. Eurostampa, Timișoara;
 Sălăvăstru, D. (2004) *Psihologia educației*, Ed. Polirom, Iași.
 Sălăvăstru Dorina, (2009), *Psihologia învățării: teorii și aplicații educaționale*, Iași; Editura Polirom
 Stoica, M. (2012) *Managementul clasei de elevi*, Editura Risoprint, Cluj Napoca
 Tomulețiu, E.- A. (2014) *Psihologia educației – abordări teoretice și aplicative*, Cluj Napoca, Editura Eikon

8.2 Applicazioni pratiche	Metodi di insegnamento	Osservazioni
Elaborare progetti curriculari individualizzati partendo dai bisogni identificati all'interno dell'unita' di pratica	Studi del caso Progetti	Le applicazioni saranno fatte all'interno dell'unita' di pratica
Bibliografie : Stoica, M. (2012) <i>Managementul clasei de elevi</i> , Editura Risoprint, Cluj Napoca Tomulețiu, E.- A. (2014) <i>Psihologia educației – abordări teoretice și aplicative</i> , Cluj Napoca, Editura Eikon		

9. Abbinare i contenuti delle discipline con le aspettative dei rappresentanti della comunità, delle associazioni professionali e dei datori di lavoro rappresentativi nel ambito afferente al programma

Discutere il contenuto della disciplina e i requisiti afferenti con specialisti nell'ambito accademico-universitario (insegnanti) e dell'ambiente privato (rappresentanti dell'ambiente aziendale).

10. Valutazione

Tipo di attività	Criteri di valutazione	Metodi di valutazione	Peso nel voto finale
10.1 Corso	Coinvolgimento nei discorsi (in modo attivo) con delle domande, commenti, esempi di analisi	Si registrano la frequenza e il modo di interagire ai corsi.	
10.2 Applicazioni pratiche	Risolvere i studi di caso/progetti	Si registrano la frequenza, la correttezza nel risolvere i studi di caso / i lavori pratici.	
10.3 Valutazione finale	Esame finale	Colloquio	100%
10.4 Modalità de valutazione	Voto	Voto	

5 Standard minimo di performance - Offrire delle risposte corrette e motivate.

Maggiori informazioni su: <http://www.abilitazioninsegnamento.it>